



## **SANARE I SOTTOINQUADRAMENTI ORA**

Mancano ormai pochi giorni alla fine dell'anno: il progetto di fusione con Banca Intesa prevede che dal 1° gennaio la nuova entità sia operativa. Ci presentiamo all'appuntamento con un contratto integrativo appena rinnovato, e quindi nella situazione migliore per affrontare il cambiamento.

Per questo motivo è necessaria l'attuazione urgente degli accordi che l'azienda ha firmato: è indispensabile ed improcrastinabile che tutti i sottoinquadramenti ancora in essere – evidenziati dal sindacato a più riprese, non ultimo nel mese di luglio – vengano immediatamente sanati. Nessuno, nella situazione attuale, può prevedere nei minimi particolari quali saranno gli sviluppi futuri e le ripercussioni, anche locali, rinvenienti dalla nascita della superbanca; è evidente che qualsiasi ritardo nell'applicazione dei patti, oltre a rappresentare una grave inadempienza da parte aziendale, potrebbe complicare ulteriormente la questione.

Per le stesse motivazioni chiediamo di conoscere in tempi brevi l'identità dei colleghi inseriti in un percorso professionale al 30/6/2006, data critica indicata nel nuovo CIA, e la data di conclusione dei percorsi stessi: il sindacato vuole e deve poter esercitare la propria attività di controllo e di verifica dell'attuazione della normativa contrattuale.

Pertanto, necessità a cui l'azienda deve far fronte immediatamente sono l'assegnazione definitiva dei colleghi alle entità in cui operano quotidianamente, il corrispondente inquadramento dei responsabili dei relativi punti operativi con decorrenza 1/7/2006 e l'esplicitazione dei percorsi professionali in essere.

**Roma, 3/11/06**

**DIRCREDITO – FABI – FALCRI – FIBA/CISL – FISAC/CGIL – SINFUB – UGL – UILCA  
SANPAOLOIMI – Area Lazio Sardegna**